

Progetto formativo

Tecnico del restauro di beni culturali con competenza settoriale: esperto di intonaci storici

Il presente progetto "Tecnico del restauro di beni culturali con competenza settoriale: esperto di intonaci storici" è volto alla specializzazione nelle tecniche costruttive per la realizzazione di intonaci storici propri della tradizione veneta, partendo dalla conoscenza pratica dei materiali, delle mescole, dei rapporti tra i componenti, sull'utilizzo degli utensili, sulla messa in opera dei diversi strati con particolare attenzione all'uso dei colori, della decorazione pittorica e sulle finiture (levigatura, lucidatura, modanatura, graffito), approfondendo le materie e le tecniche necessarie per la riproduzione degli intonaci della tradizione secondo le buone regole dell'arte.

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Nel secondo trimestre del 2019, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, il fatturato delle imprese di costruzioni ha evidenziato un nuovo incremento, registrando (+0,9%) rispetto allo stesso periodo del 2018. Questa situazione di lieve crescita, anche se trainata principalmente dalle imprese non artigiane (+1,5%), viene registrata anche nel settore dell'artigianato (+0,5%). Sotto il profilo dimensionale si è evidenziata una dinamica positiva e sopra la media regionale per le grandi imprese (+1,4% da 10 addetti e più), in linea con la media, le medie imprese (+0,9% da 6 a 9 addetti), mentre lieve stazionarietà per la piccola dimensione (+0,3% da 1 a 5 dipendenti). Le previsioni da parte degli imprenditori continuano ad essere positive e questo rafforza il loro interesse per investire anche nell'ambito della preparazione tecnica "sul campo", privilegiando soprattutto quei percorsi formativi che si caratterizzano per la loro esperienza concreta e laboratoriale.

Le competenze specifiche richieste alla figura dell' "Esperto di intonaci storici" nell'ambito dei beni architettonici ornamentali (affreschi e dipinti murali, marmorini, stucchi) sono confermate dalle aziende partner di questo progetto.

Infatti l'intervento formativo proposto intende trasferire alle imprese quelle competenze sui materiali da impiegare e sulle tecniche di realizzazione degli intonaci storici (a calce, a marmorino, a cocciopesto e relative finiture) che si stanno progressivamente perdendo.

Sono infatti rimaste poche quelle figure di artigiani che operano in quest'ambito e molti hanno un'età avanzata e in procinto di chiudere la propria attività.

Il principio che il decoro degli edifici e degli spazi pubblici siano da considerarsi un valore fondamentale per la comunità e uno strumento di tutela della qualità delle costruzioni e manufatti di interesse storico, artistico, ambientale, getta le basi su un aspetto emergente che va considerato sia dal punto di vista della formazione che dal punto di vista delle politiche del lavoro e occupazionali.

Tutte queste problematiche necessitano perciò di approfondimento sulla storia degli intonaci e del loro ambiente, delle situazioni di degrado esistenti, delle tecniche

costruttive e diagnostiche sui materiali utilizzati nel corso degli anni, potendo così redigere uno strumento operativo per definire le soluzioni progettuali più adeguate, individuando le corrette metodologie di intervento.

OBIETTIVI FORMATIVI

La proposta progettuale si pone in coerenza con la programmazione dell'offerta formativa regionale nel settore del restauro dei beni culturali, con particolare riferimento all'Asse I - Occupabilità del FSE.

Il presente intervento ha per obiettivo il perfezionamento delle figure professionali di cui al D.M. 86/2009 art. 3, ossia di esperti in possesso di formazione tecnico – professionale ossia artigianale, specificamente come "Esperto di intonaci storici", sui materiali e tecniche di esecuzione degli intonaci storici della tradizione veneta.

Il progetto ha per obiettivo la specializzazione nelle tecniche costruttive per la realizzazione di intonaci storici propri della tradizione veneta, partendo dalla conoscenza pratica dei materiali, delle mescole, dei rapporti tra i componenti, sull'utilizzo degli utensili, sulla messa in opera dei diversi strati con particolare attenzione all'uso dei colori e della decorazione pittorica e sulle finiture (levigatura, lucidatura, modanatura, graffito).

L'obiettivo è inoltre di proporre criteri e indirizzi progettuali che possano costituire un riferimento per gli interventi da eseguire sulle superfici storiche, approfondendo le materie e le tecniche necessarie per la riproduzione degli intonaci della tradizione secondo le buone regole dell'arte.

Tale progetto propone un percorso di specializzazione con interventi brevi, intensivi e flessibili, per perfezionare personale tecnico del restauro di beni culturali di settore, in modo che acquisiscano competenze mirate nel restauro e realizzazione di intonaci della tradizione di ambito veneto.

L'intervento ha anche la finalità di favorire la permanenza al lavoro e/o la ricollocazione dei lavoratori di aziende del comparto in difficoltà e in situazione di crisi, di accrescere il livello di qualificazione del personale delle imprese, di favorire l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati, di fornire adeguate competenze professionali alle persone impegnate nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, di favorire e supportare nuove iniziative imprenditoriali nella prospettiva di crescita complessiva del territorio e di competitività delle imprese.

Il percorso formativo ha un'articolazione modulare con interventi specialistici a carattere laboratoriale e gli obiettivi formativi, declinati in fase di progettazione, saranno tarati in modo da adeguare le competenze dei destinatari in base ai loro fabbisogni formativi.

I risultati di apprendimento forniranno competenze e abilità pratiche fondamentali per la risoluzione di problematiche specifiche che si presentano all' "Esperto di intonaci storici": si proporranno metodologie didattiche che permetteranno di approfondire nuovi strumenti e tecnologie, attraverso l'esposizione di casi concreti nell'ambito delle attività laboratoriali.

I risultati attesi potranno incrementare il livello di qualificazione, di innovazione e competitività del personale delle aziende e/o delle singole imprese individuali, al fine di ridurre il rischio di esclusione dei lavoratori dal mercato del lavoro, attraverso lo sviluppo di nuove competenze.

Inoltre, il percorso proporrà attività formative legate alle nuove tecnologie informatiche al servizio del laboratorio e del cantiere del restauro con l'utilizzo di software per la

progettazione virtuale di interventi di restauro.

DESTINATARI

Il percorso è destinato a soggetti occupati (lavoratori occupati presso imprese del settore, titolari d'impresa, coadiuvanti d'impresa, liberi professionisti, lavoratori autonomi) in contesti coerenti con il percorso formativo in oggetto, che hanno esperienza nel settore degli intonaci su edifici storici.

E' previsto il rilascio in esito al percorso di uno specifico attestato di frequenza, comprensivo della descrizione delle competenze acquisite a tutti gli utenti che raggiungono la soglia minima di presenza pari al 75% dell'intero percorso formativo.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi previsti privilegiano la didattica pratica e laboratoriale su casi concreti da sviluppare in laboratorio, in cui verranno applicate le tecniche costruttive degli intonaci della tradizione, attraverso esercitazioni/simulazioni e tramite interventi su manufatti reali, per permettere agli utenti di acquisire una sempre maggiore autonomia operativa sotto la supervisione costante del formatore responsabile.

Gli interventi previsti hanno lo scopo di sviluppare competenze ed abilità pratiche, basandosi sull'approfondimento dei materiali costitutivi e delle tecniche della trazione nonché di nuovi strumenti e tecnologie, attraverso l'esposizione di casi concreti nell'ambito dei laboratori e/o di cantiere.

Gli interventi sviluppano argomenti formativi in senso compiuto.

I percorsi formativi saranno di breve e media durata, con possibilità di fruirli negli orari scelti dai destinatari, nell'arco di tempo stabilito dal progetto.

Nello specifico il progetto è strutturato in 7 interventi di breve e media durata, che sono:

1. Normativa di settore e documentazione storica
2. Tecnologie dei materiali degli intonaci storici
3. Tecniche di restauro degli intonaci storici
4. Sicurezza nei luoghi di lavoro e smaltimento eco-compatibile dei residui di cantiere
5. Laboratorio 1 - Intonaco storico con legante aereo ed idraulico
6. Laboratorio 2 - Intonaco storico a marmorino
7. Laboratorio 3 - L'intonaco storico: conservazione e manutenzione

PARTNER

Il progetto, finanziato dalla Regione Veneto grazie al Fondo Sociale Europeo, vede capofila l'Engim Veneto di Vicenza e partner di rete l'Accademia Olimpica Vicenza, Apindustria Vicenza, Bresciani srl Milano, Associazione Villa Fabris Thiene, C.T.S. srl Altavilla Vicentina, Castello di Thiene srl, Cesar srl Vicenza, Studio Cherobin arch. Luciano Torri di Quartesolo, Club Unesco Vicenza, CMR snc Vicenza, Comune Bassano del Grappa, Confartigianato Imprese Vicenza, Diocesi di Vicenza, Fondazione Giuseppe Roi Vicenza, Impresa Lovato Giovanni Valdagno, Opificio Bio Aedilitia srl Bondeno (FE), UIL Camera Provinciale Vicenza, UNI.S.VE. srl Venezia, Università degli studi Padova.

Le lezioni di teoria si tengono presso Engim Veneto – Via Treviso, 29 – Monticello Conte otto (VI) e i laboratori presso il Centro Europeo per i Mestieri del Patrimonio di Villa Fabris – Via Trieste, 43 – Thiene (VI).